



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.60

OGGETTO:

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE D'ACQUA SUPERFICIALE AD USO IDROELETTRICO SUL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROPOSTA DI ASSISTENZA LEGALE.

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale PESANDO Emanuela.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 56-35878 del 06.03.1990 la Giunta Regionale concedeva al comune di Susa la concessione, di durata trentennale, di derivazione d'acqua superficiale della Dora Riparia ad uso produzione energia elettrica sull'impianto denominato "Susa 3° salto". In tale atto si stabilivano in capo al concessionario gli oneri relativi al canone, al sovracanone rivierasco e al sovracanone imbrifero in favore dei comuni montani ai sensi della Legge n. 959/1953;
- in data 24.02.1995 rep. n. 1548, il Comune di Susa stipulava con la Icom Torino Srl ora Infrastrutture e Servizi Iner e la Servizi Ecologici Spa, la convenzione per l'esercizio della concessione di derivazione d'acqua dalla Dora Riparia dell'impianto idroelettrico 3° e 4° salto. La predetta convenzione veniva modificata/integrata con atto del 09.12.2008, rep. n. 2087;
- in data 6.08.2009 con atto rep. n. 2095, veniva stipulata la convenzione tra il Comune di Susa e la Infrastrutture e Servizi Iner Srl, per l'esercizio della concessione relativa all'impianto idroelettrico Susa 4° Salto;

Dato atto che i comuni afferenti al Bacino Imbrifero Montano della Dora Riparia hanno delegato la FEDERBIM (Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero) alla verifica del puntuale versamento del previsto sovracanone imbrifero, da parte dei concessionari delle derivazioni d'acqua;

Precisato che nelle convenzioni di cui sopra, vengono stabilite anche le condizioni per il versamento delle royalties (4% per i primi 7 anni e di seguito 12%) in favore del Comune di Susa;

Richiamata la numerosa corrispondenza intercorsa tra il Comune di Susa, la Federbim e l'attuale subconcessionaria per definire, in particolare, la debenza o meno dei sovracanoni imbriferi da parte di quest'ultima e delle royalties;

Attesi la complessità della materia e quindi dell'istruttoria volta a definire e a comporre le diverse criticità che si sono via via frapposte in un periodo di tempo relativamente lungo, a ragione anche delle normative sopraggiunte, le difficoltà tecnico/giuridiche rilevate dagli uffici e gli importanti risvolti anche di natura finanziaria in capo al Comune;

Ritenuto necessario, per i motivi di cui sopra, dotare gli Uffici di un supporto legale qualificato, mediante l'affidamento di un incarico esterno di assistenza e consulenza giuridica, che contempra e ponderi tutti gli aspetti, tanto del diritto civile che dell'amministrativo, sia sostanziali che eventualmente processuali, che la vicenda ricomprende, al fine di prevenire, ove possibile, contenziosi per l'Ente;

Considerato che per tale affidamento si sono intrapresi contatti con lo Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone, con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 14, 10122 Torino, qualificato in materia, che si è reso disponibile ad effettuare un'analisi approfondita delle problematiche ed assistere il Comune per la definizione delle questioni;

Dato atto che in data 08.07.2020 lo Studio Associato ha fatto pervenire una nota, debitamente protocollata al n. 6446, con la quale viene specificato il tipo di assistenza offerto consistente in:

1. Preliminare e tempestiva ricognizione della complessa situazione delle diverse concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul territorio comunale;
2. Rinnovo della convenzione e possibili problematiche;
3. Esame dei problemi inerenti al rapporto con Federbim;
4. Individuazione del soggetto passivo dell'onere del pagamento del sovracanone imbrifero;
5. La validità della pattuizione di royalties a carico dell'operatore privato convenzionato;
6. Attuazione delle iniziative da intraprendere nei confronti dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti;

Verificato che, per la prestazione di cui trattasi, lo Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone ha preventivato un costo complessivo di € 8.000,00 oltre Iva al 22% ed accessori (rimb. forf. 15%, CPA 4%);

Ritenuto, in questa sede, di approvare i contenuti della proposta di assistenza e consulenza così come presentata dallo Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone per un costo complessivo di € 8.000,00 oltre IVA 22% ed accessori (rimb. forf. 15%, CPA 4%), demandando al Responsabile dell'Area competente di valutarne la congruità e di procedere all'affidamento del servizio e conseguenti fasi di spesa, nel rispetto dei vincoli, limiti e parametri finanziari vigenti ed in ossequio alle disposizioni normative per gli acquisti di lavori servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Visti:

- i Vigenti regolamenti di Contabilità e d'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- gli atti di programmazione in materia di bilancio corrente esercizio e bilancio pluriennale, in corso di approvazione;
- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;

Considerato che pertanto la presente deliberazione, nell'ambito della proposta operativa, ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato foglio, i pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;
- in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario;

Atteso che la Giunta comunale agisce per competenza propria adottando un atto di indirizzo politico amministrativo ai sensi dell'art. 48 del sopracitato T.U.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare** i contenuti della proposta di assistenza e consulenza legale predisposta dallo Studio Associato Prof. Avv. Paolo Scaparone, con sede in via San Francesco d'Assisi, 14 Torino, Partita IVA: 08406610017, acclarata al

protocollo del Comune in data 08.07.2020, prot. n. 6446, per un costo complessivo di € 8.000,00 oltre IVA 22% di legge ed accessori (rimb. forf. 15%, CPA 4%).

3. **Di demandare** al Responsabile dell'Area competente di valutare la congruità dell'offerta, procedendo all'affidamento del servizio e alle connesse e conseguenti fasi di spesa, nel rispetto dei vincoli, limiti e parametri finanziari vigenti ed in ossequio alle disposizioni normative per gli acquisti di lavori servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro.
4. **Di dare atto** che alla spesa per il servizio in oggetto si farà fronte nei limiti dello stanziamento allocato alla Missione 01_Progr. 11_Tit. I°_ Macroaggr. 103, cap. 800/04/1 del redigendo bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020.
5. **Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Vice Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
PESANDO Emanuela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZIO ALLE PERSONE E
ALLE IMPRESE
Dr.ssa Emanuela PESANDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese